

Polemiche/Cassol attacca Progetica

SIAMO MEDICI E NON ARTISTI

La vera consulenza è un'organizzazione di mezzi a disposizione del cliente. E inizia con un'opera di diagnosi, mettendo al centro l'indipendenza.

di Gianfranco Cassol

Esprimere le proprie idee, oltre che democratico, è utile, ma buttare offese addosso a una intera categoria di professionisti non è tollerabile. Devo pertanto rispondere all'articolo pubblicato sul numero di febbraio 2006 di **ADVISOR** a firma Gaetano Megale, Sergio Sorgi, Egidio Vacchini (Progetica). Procederò con argomentazioni riguardanti gli **otto miti da sfatare inventati da Progetica** e attribuiti all'advisor.

Primo mito. Consulenza è arte. Nessun operatore del settore ha mai accostato temerariamente la consulenza all'arte. Che analogia è mai questa? Quali sono gli elementi che costituiscono le due realtà tali da far dedurre un certo grado di somiglianza? L'accostamento consulenza e arte è un assurdo.

Secondo mito. Consulenza è l'esperto che dice cosa fare. Cerchiamo di capire e copiare come si comporta il medico, senza sforzarsi di trovare elementi differenzianti, bensì analogie. Analogie che sono fin troppe evidenti e percepite con immediatezza da chi svolge questa attività e quindi non si pone in

una posizione di negazione delle somiglianze, ma le utilizza con beneficio perché quotidianamente vissute.

Terzo mito. Consulenza è utilizzare i pareri dei maggiori esperti per dare i migliori consigli. La consulenza si identifica in una organizzazione di mezzi (strutture e conoscenze) messa a disposizione dei clienti e le sue fasi possono essere così sintetizzate: diagnosi, dosaggi consulenziali, controlli qualità, sostituzioni scientifiche, mutazioni contingenti. Questa è la consulenza e non altro.

Quarto mito. Consulenza è assenza di conflitto di interessi. Quanto scritto in proposito non considera la distinzione fra il modello e le modalità d'uso del modello stesso. Il modello è l'indipendenza dell'operatore (medico dell'ospedale, broker assicurativo) dalle società prodotto (case farmaceutiche, compagnie di assicurazione).

Questo è il fatto prioritario, poi va considerato l'uso del modello da parte dell'operatore. Le norme regolamentano l'indipendenza dei medici dalle case farmaceutiche, poi si controllerà il comportamento dei medici.

Non si può fare un'ammucchiata dei due fatti giungendo a teorizzare che ha poca importanza regolamentare l'indipendenza dei medici perché ci saranno comunque medici che non rispetteranno la loro indipendenza.

Quinto mito. Consulenza riguarda l'investimento. Quanto viene scritto sono superficialità incomprensibili e offese agli operatori del mercato finanziario ed assicurativo.

Sesto mito. Consulenza è avere a disposizione tutti i prodotti del mercato e scegliere il migliore.

Viene detto: "gli intermediari evidenziano con molta enfasi il numero dei prodotti che distribuiscono, quasi vi sia una relazione diretta con la qualità della consulenza offerta". Così si offende la capacità di capire degli operatori del settore finanziario. Quando mai qualcuno ha affermato e affermerà che vi sia correlazione diretta fra il numero delle medicine a disposizione del medico e la qualità della sua consulenza?

Si afferma invece che disporre solo dei prodotti di una casa farmaceutica è errato.

Settimo mito. Consulenza è individuare prodotti meno co-



stosi. Ma quale professionista del settore può sminuire la consulenza a una semplice compilazione dei costi dei prodotti, trascurando tutte le altre componenti di valutazione?

Sarebbe una banalizzazione della consulenza che ha ben altri ed estesi contenuti.

Ottavo mito. Consulenza è fornire analisi tecniche molto dettagliate dei prodotti.

Ma ciò equivale a dire che la consulenza medica consisterebbe nel fornire analisi molto dettagliate dei relativi prodotti farmaceutici.

Mah! In proposito è bene considerare il seguente modello che definisce il ruolo dei consulenti finanziari senza sovrapposizioni e confusione: società farmaceutiche e chimici/ospedali e medici/pazienti. La filiera è eguale a: società prodotto e gestori/Sim di consulenza e consulenti finanziari/risparmiatori. □